

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 029010020 - www.casorezzo.com



GENNAIO 2019



AUGURI

Breve riflessione di inizio d'anno 1 gennaio 2019.

Carissimi, tutti fanno bilanci e previsioni.

Non cadiamo in questo meccanismo deleterio. I bilanci servono solitamente per attribuire colpe agli altri.

Le previsioni per dire che se gli altri si assumessero le loro responsabilità le cose andrebbero meglio.

Sempre gli altri. Un bravo intenditore del cuore umano ha detto che l'uomo contemporaneo non vuole che gli si faccia l'esame di coscienza. In realtà l'esame di coscienza lo facciamo sempre, ma riferito agli altri. Guai a farlo a noi stessi.

Per quanto riguarda noi, ci autoassolviamo sempre.

L'idea, assolutamente necessaria, che abbiamo bisogno di instaurare un permanente processo di formazione della nostra coscienza non ci sfiora più, nemmeno un poco.

I genitori pensano allo sport per i figli, perché si sa la tartaruga addominale fa effetto; pensano alle buone scuole, perché fanno accedere a professioni prestigiose, almeno si spera; ma pochi si fanno la domanda sulla condizione della coscienza dei figli.

Papa Francesco in *Amoris Laetitia* chiede ai genitori di domandarsi dove si trovano i figli, non nel senso del GPS, ma



nel senso del progetto di vita, dei sentimenti, delle buone scelte.

Certo che non possono farlo ai figli, dato che non lo fanno neppure a se stessi.

Il discorso vale per tutti: politici, magistrati, insegnanti, preti e via discorrendo. E così viviamo nella società della irresponsabilità.

Nessuno è mai responsabile del male che accade, della solitudine, dell'ingiustizia, della mafia, della sporcizia, delle code nella sanità, dell'uso della droga, del gioco d'azzardo, delle assurdità della burocrazia. Il resto mettetelo voi. La magistratura si affanna (si fa per dire) nella ricerca dei responsabili. Ma nessuno si sente responsabile.

E non sappiamo mai trovare chi deve rimediare al mal fatto.

E poi ci facciamo gli auguri del cavolo.

E se facessimo qualche progettino di autoformazione della nostra coscienza? Se guardassimo al vangelo come a uno specchio nel quale vediamo l'immagine del Cristo a cui siamo chiamati

a somigliare e le deformità che noi abbiamo generato?

Basterebbe poco perché l'anno nuovo sia migliore.

Una verità più profonda su noi stessi, una coscienza più limpida e ben formata, dalla quale scaturiscano scelte di dono e di servizio.

don Eugenio

**1 gennaio: Giornata Mondiale della pace.
SAPER SOGNARE COI PIEDI IN TERRA
Il potere che serve giustizia e speranza**

Unire il sogno alla realtà. Legare la terra al cielo con il filo sottile ma tenacissimo della speranza.

Opporre alla logica dell'interesse privato, l'impegno per il bene di tutti. A ben vedere il bravo politico è, o almeno do-

vrebbe essere, l'uomo che colma le distanze, l'ingegnere dei bivi che si incontrano, l'idealista che sa fare i conti con la vita quotidiana. Immerso nel presente senza esserne travolto, visionario eppure guidato dalla ragione, pragmatico ma con il coraggio della sfida.

Nel messaggio per la Giornata mondiale che è stata celebrata il 1° gennaio, il Papa chiama la politica e chi la interpreta, al servizio, meglio al dovere della pace. Quella, artigianale, che cresce poco alla volta grazie all'impegno reciproco di tutti, che rifiuta l'intransigenza e la rabbia sterile, che conosce le fragilità umane e se ne fa carico. Un modello unico non c'è, o meglio lo puoi trovare, coniugato in modi e gruppi differenti, in tanti uomini e donne che ancora credono nelle mani sporche di fatica, nelle notti insonni alla ricerca di una soluzione, nell'importanza della competenza e dello studio.

E, per chi ha fede, nel coraggio, nell'umiltà, di inginocchiarsi. Virtù pienamente realizzate in san Giuseppe, il "giusto" per eccellenza, esempio inarrivabile di padre e di lavoratore. Uomo dei sogni - ha ricordato il Papa in Casa Santa Marta - ma con i piedi sulla terra. Perché sognare ha senso se ci aiuta a cercare la verità, ad allargare gli orizzonti, ad anticipare il futuro.

Compito, appunto, della buona politica, cui si chiede, nel rispetto del diritto alla vita, alla libertà e alla dignità delle persone, di "disegnare" o almeno di rendere possibile un avvenire equo e giusto.

Niente a che vedere con gli slogan urlati, con la demolizione dell'altro a colpi di bugie, con il tifo da stadio. Perché nel servizio alla pace non c'è posto per le promesse impossibili da mantenere, per i numeri manipolati ad arte, per la malizia di progetti insostenibili. Soprattutto non possono avere cittadinanza la corruzione, il razzismo, la xenofobia e, guardando alla casa di tutti, le offese contro il creato.

Vizi, sottolinea il Papa nel suo messaggio, dovuti «sia a inettitudine personale sia a storture nell'ambiente e nelle istituzioni», distorsioni che finiscono per togliere «credibilità ai sistemi» entro i quali si svolge il confronto pubblico e che mortificano l'autorevolezza, le decisioni, l'azione delle persone che vi si dedicano. Di più, sono «la vergogna della vita pubblica», un vulnus che mette in pericolo «la stessa pace sociale». Tragicamente esemplare in questo senso la deriva che porta ad accusare i migranti di tutti i mali, e così facendo, a erigere muri di diffidenza che mentre tolgono ai poveri il diritto alla speranza condannano a morte la fraternità, di cui invece tanto ci sarebbe bisogno.

Un antidoto però esiste, si trova nel profondo di noi stessi, là dove ancora vive e cresce il senso di umanità, fondamento della civiltà e primo baluardo contro l'odio e l'indifferenza. Alimentarlo, renderlo fecondo, significa far respirare l'anima, rafforzare i muscoli del cuore, dare aria nuova e più pulita al bisogno di libertà che è nel dna di ogni uomo. Forse non è casuale allora che una delle più belle pagine sulla buona politica, un vero e proprio "discorso della montagna" dedicato all'impegno pubblico, porti la firma di chi, come il cardinale vietnamita Van Thuan, ha dovuto fare i conti con la detenzione ingiusta, con l'orrore del carcere duro, con il sopruso, senza per questo perdere la fede e la fiducia nell'uomo. Il suo manifesto delle beatitudini chiama chi vuole servire il bene comune alla credibilità, alla coerenza, all'impegno per l'unità, al coraggio, all'ascolto. È un invito alla capacità di guardare al futuro impregnandolo di carità, riunendo insieme l'intraprendenza del cuore e la concretezza della ragione. Senza bisogno di urlare, con la forza della propria autorevolezza, con il coraggio disarmato della testimonianza. Come san Giuseppe. Uomo dei sogni. Ma con i piedi per terra.

Riccardo Maccioni

CAMPUS ORATORIO 2020

Domenica 20 Gennaio

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



«È normale che a un certo punto un ragazzo senta le scarpe strette: significa che sta crescendo. Sarà necessario provvedere a cambiare le scarpe perché il giovanotto possa continuare il suo cammino e anzi correre verso la meta...Gli adattamenti si sono fatti un po' per volta...Ci sono però dei momenti in

cui si deve mettere mano all'impresa un po' più impegnativa e complessa di un ripensamento complessivo della proposta educativa dell'oratorio...». (Mons. Mario Delpini).

La Fondazione Oratori Milanesi, prendendo alla lettera questo Messaggio dell'Arcivescovo di Milano, inizia il percorso impegnativo di **"Oratorio 2020 - Quali oratori per fare oratorio"**, con l'invio ai parroci e ai responsabili degli oratori delle schede di lavoro relative alla prima fase che dà avvio al cammino di ripensamento degli oratori, in vista del prossimo decennio.

Come lasciarci coinvolgere nel ripensamento della proposta educativa dell'oratorio avviato dalla FOM? Nel Consiglio dell'Oratorio del 6 dicembre è nata l'idea di dedicare il pomeriggio di DOMENICA 20 GENNAIO 2019 (quale migliore occasione se non l'inizio della **SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE?**) ad esaminare alcune delle schede di lavoro coinvolgendo tutti gli operatori e i frequentatori dell'oratorio: **CAMPUS ORATORIO 2020** sarà un pomeriggio di "lavoro comunitario" intorno ai temi e alle questioni che riguardano il nostro oratorio e tutti gli oratori. Ci siamo resi conto di essere avvantaggiati dalle riflessioni che da più di un anno abbiamo affrontato in coincidenza con la costruzione del Nuovo Oratorio. L'esperienza che stiamo vivendo potrà contribuire al ripensamento avviato a livello diocesano. Si tratta di continuare toccando temi non ancora sviscerati e



che ci provocano guardando al futuro. Si prevede un pomeriggio in cui l'oratorio sarà aperto e organizzato in modalità "open day", come sempre più si usa fare ad esempio nelle scuole, con spazi divisi a tema, per cui chi parteciperà al pomeriggio potrà accedere ai diversi "padiglioni" in due

sessioni lavorative per prendere parte alle attività, insomma ai "lavori", che saranno condotti da alcuni incaricati.

Ad ogni spazio corrisponderà un tema (o più temi di lavoro tra loro correlati).

Dopo un inizio tanto intenso e significativo, si entrerà nella Settimana dell'Educazione: da lunedì 21 gennaio a venerdì 25, oltre ai suoi orari ordinari, l'oratorio sarà aperto anche dalle ore 18.30 alle 20,30 con la possibilità di recarsi nella cappellina per una preghiera personale o a piccoli gruppi. Sarà disponibile un libretto con le preghiere che si possono fare individualmente o accordandosi con qualcuno. Si può venire liberamente prima o dopo cena. Sono particolarmente invitati tutti gli educatori in ogni campo: genitori, catechisti, animatori, insegnanti, ecc.

La domenica di **CAMPUS ORATORIO 2020** sarà significativamente collegata con la domenica successiva 27 gennaio, dedicata alla **FESTA DELLA FAMIGLIA**, con la quale significativamente chiuderemo la Settimana dell'Educazione. Si prevede un programma che comprenderà una cena nella serata di sabato 26 gennaio e l'invito particolare per le famiglie alla partecipazione alla S. Messa di domenica 27 a loro dedicata.

Tutti i dettagli sulle iniziative di **CAMPUS ORATORIO 2020** e **FESTA DELLA FAMIGLIA** saranno comunicati tramite volantini dedicati e avvisi in Chiesa durante le Sante Messe, oltre che tramite la pagina Facebook dell'Oratorio.



Calendario

Gennaio

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

VENERDÌ 11

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: nono incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

MARTEDÌ 15

Ore 21: nella sala mons. Quadri, riunione della Commissione Missionaria del decanato.

VENERDÌ 18

Inizia la SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI: si farà una particolare preghiera durante le S. Messe.

DOMENICA 20

CAMPUS ORATORIO 2020. Si veda il programma a parte.

Ore 16: adorazione eucaristica per la Terza Età e l'Azione Cattolica nella cappellina dell'Oratorio.

SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE

Per cinque sere dal 21 al 25 la cappella dell'oratorio rimarrà aperta dalle ore 18,30 fino alle 20,30. Sarà disponibile un libretto con le preghiere che si possono fare individualmente o accordandosi con qualcuno. Si può venire liberamente prima o dopo cena. Sono particolarmente invitati tutti gli educatori in ogni campo: genitori, catechisti, insegnanti, ecc. Ritagliarsi un passaggio di preghiera davanti all'Eucaristia diventi segno di amore per il Signore e le persone che ci sono affidate.

GIOVEDÌ 24

Ore 21: nella chiesa parrocchiale di Pogliano: Lectio divina per gli adulti (Efesini 3,14-21).

SABATO 26

Ore 19,30: cena autogestita in oratorio per tutte le famiglie. Al termine: breve preghiera e giochi vari.

DOMENICA 27: S. FAMIGLIA DI GESÙ MARIA E GIUSEPPE

Ore 10,30: S. Messa per tutte le famiglie invitate a stare in chiesa insieme. Nel pomeriggio: oratorio aperto con giochi liberi.

FEBBRAIO

NB: dall'inizio di febbraio, in preparazione alla Giornata Mondiale del Malato, passerà il parroco a trovare tutti gli ammalati: saranno preavvisati per telefono.

SABATO 2: PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Ore 8,30: S. Messa con il rito della luce e la benedizione delle candele.

DOMENICA 3: 41A GIORNATA PER LA VITA (S. BIAGIO)

Ore 10,30: S. Messa alla quale sono invitate le famiglie con i bambini che sono stati battezzati nel 2018. Davanti alla chiesa verranno vendute le primule per iniziativa del Centro Aiuto alla Vita: le offerte saranno devolute per il PROGETTO SÌ ALLA VITA.

NB: Al termine delle SS. Messe: benedizione dei pani e della gola in onore di S. Biagio.

LUNEDÌ 4

Ore 20,30: S. Messa con l'ufficio per i defunti del mese di gennaio.

SABATO 9

Ore 18: S. Messa con la presenza delle coppie che concludono l'itinerario di

preparazione al Sacramento del Matrimonio.

LUNEDÌ 11: GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Ore 8,30: S. Messa. Verranno ricordati nella preghiera tutti gli ammalati e in particolare quelli della parrocchia.

DATE DA SEGNARE DOMENICA 24 MARZO

incontro dei cresimandi con l'Arcivescovo a San Siro. Prima confessione dei bambini di quarta.

DOMENICA 14 APRILE

Ritiro Spirituale al PIME di Sotto il Monte per i bimbi di quarta.

22-24 APRILE

pellegrinaggio decanale a Roma per i ragazzi della Professione di Fede.

27-28 APRILE:

pellegrinaggio decanale a Siena per i preadolescenti.

DOMENICA 28 APRILE

Festa patronale di San Giorgio.

DOMENICA 5 MAGGIO:

Pellegrinaggio parrocchiale per tutti al Monastero benedettino dell'Isola San Giulio (Lago d'Orta).

DOMENICA 19 MAGGIO

Prima comunione alle 10,30.

DOMENICA 2 GIUGNO

Cresima amministrata dal nuovo Vicario Episcopale mons. Luca Raimondi alle 17,30.

Questo mese ricordiamo



MARTEDÌ 1

Ore 8,30: Cucchi Severino e Giuseppina

Ore 18: Gornati Geremia e Barone giuseppe + Cardelicchio Michele, genitori e Patanella Antonio

MERCOLEDÌ 2

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 3

Ore 8,30:

VENERDÌ 4

Ore 8,30:

SABATO 5

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Gornati Giancarlo + Vianello Carlo, Tirella Antonio e Scaglioni Alfredo

DOMENICA 6

Ore 8,30:

Ore 18:

LUNEDÌ 7

Ore 8,30: Lodi

Ore 20,30: messa di suffragio per i defunti di dicembre

MARTEDÌ 8

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 9

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 10

Ore 8,30:

VENERDÌ 11

Ore 8,30: Bernardi Mario

SABATO 12

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Ferrario Vittorio e famiglia + Bertani Angelo + Emilio e Serafina

DOMENICA 13

Ore 8,30: Sisti Rosa e Oldani Giuseppe + Maurizi Romeo + De Pinto Chiara e Giuseppe + Prada Angela e Giuseppe

Ore 18: Gornati Giancarlo + Cremonesi Jacopo

LUNEDÌ 14

Ore 8,30:

MARTEDÌ 15

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 16

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 17

Ore 8,30: (legato) Cassani Flora e Gornati Ernesto

VENERDÌ 18

Ore 8,30: Borsani Ferdinando. Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

SABATO 19

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Bertani Angelo + Bertani Danilo (dai coscritti 1938)

DOMENICA 20

Ore 8,30: Madernini Elena e Parolin Maria + Rossi Antonio e Rosa + Colombo Peppino

Ore 18:

LUNEDÌ 21

Ore 8,30:

MARTEDÌ 22

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 23

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 24

Ore 8,30:

VENERDÌ 25

Ore 8,30: (legato) Gorla Ambrogio e famigliari

SABATO 26

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Pincirolì Tarcisio e Carla; Tonella Virgilio e Giuseppina

DOMENICA 27

Ore 8,30: famiglia Caccia Dominioni + Quaglia Carlo ed Emma + Vacchini Angelo e Silvana

Ore 18:

LUNEDÌ 28

Ore 8,30:

MARTEDÌ 29

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 30

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 31

Ore 8,30:

RINATI IN CRISTO

24. Azzolina Filippo

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte per Battesimi	€. 200
Offerte per funerali	€. 750
Dal banco vendita lavoretti manuali del 28/10 (ai profughi di padre Damiano in Libano e missione Cottolengo in Africa)	€. 515
Dal mercatino missionario prenatalizio dell'equosolidale del 25/11 €. 353 (alla missione di Padre Gianantonio Baio in Bangladesh)	

NELLA CASA DEL PADRE

- 43. Bertani Angelo (88 anni)
- 44. Colombo Angelina (94 anni)
- 45. Crepaldi Pasquina (74 anni)
- 46. Grandi Giovanni (70 anni)
- 47. Carli Domenico (69 anni)
- 48. Miotto Oreste (88 anni)
- 49. Bagnasco Salvatore (67 anni)
- 50. Romeo Di Blasi Carmela Paola (77 anni)

PER IL NUOVO ORATORIO

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:

BANCA PROSSIMA IBAN IT26 Z0335901 6001 0000 0102475
intestato a Parrocchia S. Giorgio M. Casorezzo

Dalla vendita delle caldarroste alla festa di tutti i santi (Ringraziamo i volontari e i preadolescenti che hanno collaborato).	€. 869
Da don Stefano	€. 500
1 mattone in memoria di Bertani Danilo (dalle amiche)	€. 70
1 mattone in memoria di Ferrario Giancarlo	€. 50
1 mattone dalla leva 1957	€. 50
2 mattoni da NN.	€. 100
4 mattoni in memoria di Bertani Angelo (dalla sua famiglia)	€. 200
1 mattone in memoria di Del Toro Franco	€. 50
Contributo natalizio da NN.	€. 250
Contributo natalizio da NN.	€. 200
2 mattoni da NN.	€. 100
1 mattone in memoria di Crepaldi Pasquina (da leva 1944)	€. 50
1 mattone da Crespi	€. 50
2 mattoni in memoria di Gornati Luigia e Giovanni	€. 100
2 mattoni in memoria di Cozzi e Barbaglia	€. 100
1 mattone in memoria di Bertani Danilo (da leva 1938)	€. 50
1 mattone in memoria di Gornati Giovanni (da leva 1948)	€. 50
1 mattone in memoria di Gornati Giovanni (da NN.)	€. 50
1 mattone da Anna	€. 50
1 mattone da Todeschini Danilo	€. 50
2 mattoni da NN. per i nipoti	€. 100
2 mattoni da "PASTE"	€. 100
1 mattone da Caritas Parrocchiale	€. 50
1 mattone da insegnanti Scuola Primaria	€. 50
2 mattoni da NN.	€. 100
2 mattoni da NN.	€. 100
1 mattone da famiglia Nicodemo	€. 50
1 mattone da NN.	€. 50
1 mattone in memoria di Bottini Carolina	€. 50

La scuola dell'infanzia racconta...



Festa Santo Natale 2018 14 Dicembre 2018



Nei Mesi di Novembre e Dicembre i bambini e le insegnanti della Nostra Scuola dell'Infanzia si sono preparati a vivere "L'attesa del Santo Natale".

Venerdì 14 Dicembre i bambini hanno accolto Genitori, Nonni, Fratellini per offrire un'occasione per riscoprire il valore di questa "Festa Speciale".

Il senso della nostra rappresentazione non è tanto quello di proporre una grande recita, piuttosto un modo gioioso per augurare buone feste a tutti voi attraverso gesti, parole, voci e sorrisi dei bambini.

Un modo forse semplice, ma efficace, per far vedere un pezzo del cammino intrapreso ogni giorno nella nostra scuola da bambini e adulti che si prendono per mano e crescono insieme.

Quest'anno abbiamo pensato di mettere al centro l'abete,

"significativo simbolo del Natale di Cristo, perché con le sue foglie verdi richiama la vita che non muore mai" (Benedetto XVI), in apparenza, spoglio e senza nulla da donare ma... con l'aiuto dei bambini, ha potuto brillare nella Notte Santa. Abbiamo voluto comunicare un messaggio semplice, ma che nessuno vede: **ognuno di noi è come una piccola tessera di un mosaico: si vede il disegno solo se ciascuno fa la sua parte bene e in unità con gli altri.**

La "Magia del Natale", ce lo insegnano i bambini, si fonda sul desiderio di stare insieme e lasciarci trasportare dalla meraviglia dell'evento, dalla contemplazione di un Gesù invisibile ma certi che esiste.

Da parte mia, dalle insegnanti e da tutto il personale della scuola un sincero e grande augurio di Buon Natale e sereno 2019.

Un caloroso **grazie** a tutte le famiglie che hanno partecipato ma soprattutto un grazie di cuore ai bambini.

I nostri ringraziamenti non finiscono qui! È doveroso esprimere un sentito grazie a chi ha contribuito alla realizzazione della nostra festa:

- Panificio Restelli; - Pasticceria Emica; - Macelleria "Dal Bistecca"; - Bar The President; - Forno Gornati; - Coop; - Sig. Nuzzo Rocco; - Bar Sport Da Geremia; - Macelleria da Paolo; - Mr. Ugo; - Coxoretio; - Bar Manias; - Sig. A Colombo per gli omaggi a tutti Bambini e al Personale della Scuola.

Sonia Pallaro
Coordinatrice Didattica



Ricordo di Padre Antonio Grugni

La nostra parrocchia è da anni legata, attraverso il gruppo missionario, a padre Antonio: aderisce all'associazione legnanese GAAG (Gruppo Amici Antonio Grugni). Durante la giornata annuale dei lebbrosi si realizza un banco vendita e si raccolgono i contributi per le adozioni a distanza che vengono inviati in India. Ora, dopo lunga malattia, padre Anto-



nio è tornato alla casa del Padre il 18 novembre scorso e noi ci affidiamo alle sue preghiere sicuri che abbia meritato il Paradiso. Lo ricordiamo con un breve profilo.

Antonio Grugni, nato a Legnano nel 1941, si laurea in Medicina, presta servizio militare tra gli Alpini e nel 1969 si specializza in Cardiologia. Impegnato nella pastorale giovanile della Parrocchia di S. Magno a Legnano, contribuisce alla costituzione del Consultorio Familiare.

Nel 1976 parte per l'India dedicandosi al lavoro di medico come missionario laico associato al PIME. Viene ordinato sacerdote a Eluru il 3 aprile del 1989. A Bombay si dedica ai lebbrosi come Direttore della Lok Seva Sangam, struttura sanitaria creata dal missionario Padre Torriani. Come sacerdote è chiamato dal Vescovo di Bombay a impegnarsi nella pastorale giovanile e familiare. Nel 1997 il PIME gli affida una parrocchia a Bombay. Al termine di questa esperienza viene chiamato dal Vescovo della Diocesi di Warangal con il compito di ristrutturare un progetto sanitario, alla luce delle nuove sfide che avanzano: la tubercolosi e l'AIDS. È autore di pubblicazioni relative all'educazione sessuale e alla preparazione al matrimonio. Si concentra anche su lavori di ricerca clinica, i suoi studi sulla lebbra vengono pubblicati su riviste specializzate. Attualmente alterna periodi a Warangal ad altri a Bombay curando personalmente il progetto

"adozione per lo studio" di bambini indiani da parte di famiglie legnanesi. Nel 2007 pubblica il libro "The Gospel of the Rose" che tratta della missione in Asia, la testimonianza della compassione di Cristo.

E spiega: per quanto riguarda il titolo del libro, vi chiederete perché il **"Vangelo della**

Rosa". Non si tratta di una mia invenzione, è una frase estrapolata da un discorso del Mahatma Gandhi. Nel '37 gli fu chiesto quale sarebbe stato il futuro ruolo dei Cristiani, i quali, sotto la protezione della potenza coloniale, potevano muoversi in tutta libertà. Egli rispose: "Vorrei che la vita di voi cristiani ci parlasse nel modo in cui lo fa la rosa, che non ha bisogno di parole ma semplicemente diffonde il proprio profumo. Anche un cieco, che non vede la rosa, ne percepisce la fragranza. È questo il segreto del vangelo della rosa. La vita di voi cristiani diffonda il profumo del messaggio di Cristo. Questo è per me il solo criterio di giudizio: mettete in pratica il vangelo invece di fare lunghi discorsi su ciò che voi credete. Sono giunto a questa conclusione dopo una faticosa ricerca e molta preghiera".

Auguri dal Bangladesh



Carissimi Amici, Parenti, Benefattori,

con grande gioia e riconoscenza ancora nel cuore, condividendo con voi la giornata di ieri, 3 Dic., Festa di S. Francesco Saverio, Patrono delle Missioni e della Diocesi di Dinajpur, a cui è dedicata la Cattedrale. Al mattino verifica del servizio pastorale 2018 e messa a fuoco dei punti più importanti del Programma 2019, sottolineati dal Vescovo, presente insieme a 59 sacerdoti, di cui 8 del Pime. Ciascuno nel suo posto di servizio, insieme ai laici, porzione di Chiesa in cammino, missionaria in ogni singolo membro. Sì, dal battesimo siamo "tutti inviati", testimoni di Gesù, il Dio-con-noi. Nel pomeriggio anche Suore e Catechisti in Ritiro con riflessioni, confessioni. S. Messa Solenne per tutti e Cena Natalizia, con scambio di Auguri, mentre viviamo l'Avvento con impegno rinnovato.

Mi sto riprendendo in salute, dopo un crollo a fine luglio, solo 3 settimane dal rientro dall'Italia, dove avevo seguito le prescrizioni mediche. Un'infezione al colon mi ha regalato 10 giorni sofferti in ospedale. Il mio servizio in questo Santuario è quotidiano, nella disponibilità ai Ritiri per gruppi di Suore, laici, studenti, seminaristi, ecc. ed anche per direzione spirituale su richiesta.

A Kewachala ci sono andato 2 settimane fa in occasione della visita straordinaria del Cardinale che domenica 11 Novembre, durante la S. Messa ha eletto a parrocchia il sottocentro. Gioia grande per tutti e rinnovato impegno, come singoli e come famiglie, nella vita di fede e testimonianza. Ho potuto incontrare tanti "amici" di lunga data, genitori o ragazzi/e poveri, aiutati o che si sta aiutando.

La Grotta, sognata da tempo, l'abbiamo inaugurata in ago-

sto, con una processione, presieduta dal Vescovo, con la statua della Madonna, con oltre 500 fedeli in preghiera, canti e danze. È luogo caro anche a tanti non-cristiani della zona in visita al Santuario, ai quali sono disponibile per domande...

Il Pellegrinaggio diocesano annuale si è avuto il 26 ottobre, con circa 11 mila pellegrini. Giornata indimenticabile di preghiera e condivisione, dopo la Novena vissuta nelle parrocchie e villaggi, affinché Maria, Madre di Gesù e nostra, ci tenga per mano nel cammino quotidiano tra gioie e sofferenze.

C'è un problema-sfida condiviso da molti: ridurre il laghetto (pukur) per ottenere maggior spazio per i tanti pellegrini. Un intervento costoso, con un preventivo fatto da un ingegnere della Caritas che supera Euro 24.000. Il Vescovo condivide la necessità dell'intervento e si sta vedendo a chi tendere la mano. Oso anch'io, fiducioso nella Provvidenza, affidare in un vostro contributo, mentre rinnovo la mia riconoscenza a quanti già mi aiutano da tempo nel sostegno alle "adozioni a distanza".

Da un paio di settimane è in corso il taglio del riso e le diverse estese risaie le osservavo, lungo il viaggio di ore a Kewachala e ritorno, cantando: Amar sonar Bangla (O mio Bengala dorato), inno nazionale che gli studenti di ogni età e scuola cantano all'alzabandiera, prima di inizio lezioni.

Carissimi, I miei più sinceri e riconoscenti Auguri per un Santo Natale ed Anno Nuovo, mentre vi assicuro il mio ricordo quotidiano nell'Eucarestia e nelle preghiere comuni a Maria, Regina della Pace e delle famiglie.

P. GianAntonio Rajarampur, 6 Dicembre 2018



Auguri dal Libano

Gennaio 2019 n 1

Notiziario di un gruppo di volontari di "Oui pour la vie", un'associazione di volontariato con sede a Damour in Libano, legalmente riconosciuta impegnata in favore dei più poveri <http://www.ouipourlavie.lb.com/it/> Facebook: Damiano Puccini /newsletter@ouipourlavie.lb.com

Dei circa due milioni di rifugiati siriani presenti in Libano solo circa 114 mila sono potuti rientrare nella loro terra di origine.

Il Cardinal Bechara Rai ha ribadito nei giorni scorsi che «i protagonisti internazionali cercano di raggiungere i loro interessi quando attizzano una guerra o sostengono organizzazioni terroristiche e inviano persino dei mercenari. Dev'essere chiaro a tutti – ha proseguito – che si tratta di interessi politici ed economici.».

In queste feste di Natale i nostri volontari di Damour hanno visitato le baracche dei profughi offrendo doni ai bambini e rimanendo un po' a parlare con le famiglie come segno di rispetto. I nostri volontari continuano con l'animazione della **cucina di Damour** che offre sempre un numero crescente di pasti in favore di tutti i bisognosi.

Notevole l'impegno per **vestiti invernali** e per le **medicines**. Per queste iniziative si **chiede sempre a tutti di aiutare e far pubblicità**.

Una signora del paese, pochi giorni prima di Natale, aveva fatto arrivare alla sede di Oui pour la Vie l'occasione per una cena che lei aveva voluto offrire ai membri dell'Associazione durante le vacanze, come ringraziamento

per tutto il loro impegno.

Un volontario, qualche ora dopo, aveva visto questo cibo e, pensando che fosse là per i bisognosi, lo aveva diviso con tre famiglie poverissime che si erano presentate per chiedere aiuto. Quando la signora che aveva offerto la cena si è presentata per organizzare la serata di festa, ha avuto la triste sorpresa di non trovare più il sacco con quello che lei aveva offerto, ma il responsabile che aveva distribuito il cibo l'ha tranquillizzata dicendo: "Non sapevo che quello che si trovava in dispensa fosse per noi, e mi scuso, però sono più contento che invece di aver organizzato una cena per noi abbiamo dato da mangiare a chi non ha niente, del resto San Francesco si è spogliato di tutto per i poveri. Se fossi stato presente quando lei era venuta a portarci il suo dono, le avrei proposto di fare ugualmente così. Offrire per amore di Dio qualcosa ai poveri è un dono che ci riempie il cuore più di qualunque festa".

Nel quartiere vicino a Damour qualche



tempo fa era scoppiata una rissa, per futili motivi, ma fortemente alimentata da motivazioni politiche in quanto estremisti islamici incitavano all'odio e alla vendetta. Alcuni nostri volontari che visitano regolarmente famiglie povere del quartiere si sono precipitati e hanno visto che in strada ad accendere pneumatici c'erano i figli di signori che loro aiutano. Questi ragazzi erano nemici tra loro. Quando però in strada hanno notato i nostri volontari di Oui pour la Vie, che incuranti del rischio di essere coinvolti nel tafferuglio, li invitavano a parlarsi, hanno rifiutato di continuare ad insultarsi ed ognuno è tornata o a casa propria.

Una signora siriana, ha vissuto una gravidanza difficile a causa del freddo e della mancanza di cibo e di tanto stress. Uno dei nostri volontari le aveva proposto di affidarsi all'intercessione di San Charbel, il patrono del Libano.

Il medico aveva consigliato l'aborto alla signora perché secondo lui il bambino non era normale. Lei ha voluto portare avanti la gravidanza ugualmente e il bambino è nato sanissimo.

Per testimonianze in Italia info@ouipourlavie.lb.com; **tel 333/5473721**. **Per offerte: Bonifico intestato a Oui pour la Vie. Unicredit (Agenzia 526 Cascina (PI).**

BIC Swift: UNCRITM1G05
IBAN:IT94Q02008709510001054
04518; Indirizzo (se richiesto):
Oui pour la Vie, Rue Mar Elias,35
Chouf – Damour- Lebanon.

P. Damiano Puccini

Grazie ai presepisti



Il cielo: che bello!! Cielo come desiderio, come aspirazione, voglia di volare, ricerca dell'infinito. Il cielo meta di un viaggio terreno, cielo come ispirazione artistica, cielo come definizione di una felicità raggiunta "sono al settimo cielo" o come di una mancata conquista "ero ad un passo dal cielo".

Eh sì proprio tutti con uno sguardo lassù; eppure sulla terra un pezzo di cielo in un preciso momento della storia qualcuno ce l'ha donato; ma a guardare in basso si fa fatica ed è difficile scorgere tra le radici, o fondi sconnessi, la bellezza di una stella che illumina i nostri passi.

Troppo spesso siamo portati a pensare che le cose importanti siano posizionate in alto, nell'ordine che contempla quella numerazione a cui siamo abituati: come se i numeri potessero essere collegabili alle emozioni, ai valori etici o all'importanza di sapere che si può vivere una vita autentica senza ricorrere quello che secondo quest'ottica deve risultare tra i primi posti.

Ma se ci fermiamo un momento e ribaltiamo quell'ordine cancellando i numeri, frugando tra le vibrazioni del cuore, ci accorgiamo che i veri tesori si trovano proprio nel fondo "in basso" di quel che resta della dimenticanza, o di quello che non consideriamo indispensabile per la nostra vita e potremmo così riconoscere che in quella notte, in quel luogo ben preciso nasce Gesù, Colui che viene per salvare tutta l'umanità...

LA PAGELLA DI GESÙ

(Gesù, alunno della scuola di Nazareth, rientra a casa con la sua pagella. Francamente i giudizi riportati non sono un granché. Sua Madre, dopo averli letti, non dice nulla, ma medita tutte queste cose nel suo cuore. Resta però la cosa più difficile: farla vedere a Giuseppe)

SCUOLA SIMEONE DI NAZARETH

Destinatari: Giuseppe e Maria

Oggetto: Pagella scolastica di vostro Figlio

Matematica: non sa fare quasi niente, a parte moltiplicare pane e pesci.

Senso dell'addizione: totalmente mancante; afferma che lui e il Padre sono uno solo.

Scrittura: non porta mai quaderno e penna ed è costretto a scrivere sulla sabbia.

Geografia: manca totalmente di senso di orientamento: afferma che c'è una sola strada, che conduce a suo Padre.

Chimica: non fa gli esercizi richiesti. Quando l'insegnante è girato trasforma l'acqua in vino e fa stare allegri i suoi compagni.

Educazione fisica: invece di imparare a nuotare, come fanno tutti, lui cammina sull'acqua.

Espressione linguistica orale: grosse difficoltà a parlare con chiarezza. Si esprime continuamente in parabole.

Senso dell'ordine: ha perso tutte le sue cose a scuola e afferma pure, senza vergognarsi, che gli è rimasta solo una pietra per cuscino.

Condotta: forte tendenza a frequentare forestieri, poveri, galeotti e anche prostitute.

Osservazioni: manda a lavorare chi sta a letto, scaccia i mercanti, rovescia le bancarelle e vuole pagare allo stesso modo chi ha lavorato tutto il giorno e chi un'ora sola.

Giuseppe, letta con attenzione la pagella, riflette e conclude che così non si può andare avanti e che dovrà prendere seri provvedimenti. Chiama il Figlio e gli dice: "Bene, Gesù, siccome le cose sono a questo punto, puoi fare una croce sulle vacanze di Pasqua".

DA UN SACERDOTE ALL'ALTRO

Da 9 anni la nostra parrocchia ospita un sacerdote bengalese nella settimana del Natale, in quella della Pasqua e nei due mesi estivi. È di aiuto al parroco e di servizio pastorale alla comunità. Si tratta di sacerdoti che sono inviati dal loro Vescovo a Roma a studiare per poi svolgere il servizio dell'insegnamento quando tornano nella loro diocesi. Sono bengalesi perché c'è un legame diretto col fratello di don Eugenio che è missionario PIME da oltre 40 anni in Bangladesh. Don Agostino è tornato a Dacca dove il Vescovo gli ha assegnato il compito di parroco in una parrocchia appena formata. Inoltre insegnerà nel seminario la materia per cui ha conseguito la licenza: il dialogo ecumenico e interreligioso in particolare con i mussulmani. Ricordiamo che prima di lui per tre anni è venuto tra noi don Peter che insegna Sacra Scrittura e che tornerà in Italia nel prossimo anno per conseguire il dottorato con altri due anni di studio.

Ora è arrivato **don Pietro Chanel Gomez** per i prossimi due anni. Ha 37 anni e da un anno studia Liturgia a Roma. Conosce Padre Gianantonio perché è stato a Kewachala da seminarista: lo si vede con lui in una foto quando è stata posata la prima pietra della chiesa. Abbiamo avuto modo di conoscerlo durante la settimana prenatalizia e tornerà a Pasqua e nella prossima estate. Gli diamo il benvenuto e lo ringraziamo della sua testimonianza.



Vincere l'indifferenza offrendo speranza



Nel suo Messaggio per la Giornata mondiale della Pace del 2016, che aveva per tema *“Vinci l'indifferenza e conquista la pace”*, Papa Francesco indicava con forza come per avere una società più giusta, veramente a misura d'uomo, sia necessario per prima cosa sconfiggere l'indifferenza. Anzi, *“le indifferenze”*, al plurale. Perché, come scriveva, *«la prima forma di indifferenza nella società umana è quella verso Dio,*



dalla quale scaturisce anche l'indifferenza verso il prossimo e verso il creato. È questo uno dei gravi effetti di un umanesimo falso e del materialismo pratico, combinati con un pensiero relativistico e nichilistico». L'uomo, proseguiva, «pensa di essere l'autore di sé stesso, della propria vita e della società; egli si sente autosufficiente e mira non solo a sostituirsi a Dio, ma a farne completamente a meno; di conseguenza, pensa di non dovere niente a nessuno, eccetto che a sé stesso, e pretende di avere solo diritti».

Contro questa autocomprensione erronea della persona, Benedetto XVI ricordava che né l'uomo né il suo sviluppo sono capaci di darsi da sé il proprio significato ultimo; e prima di lui Paolo VI aveva affermato che *“non vi è umanesimo vero se non aperto verso l'Assoluto, nel riconoscimento di una vocazione, che offre l'idea vera della vita umana”*.

Non era la prima volta che Francesco affrontava il tema dell'indifferenza, e non sarebbe stato l'ultima. C'è tornato anche domenica scorsa, all'Angelus (9 dicembre 2018), per tornare a ricordarci quanto quell'atteggiamento sia la tossina più micidiale che esista, capace di avvelenare nel profondo ogni rapporto umano. Per questo, ha detto, bisogna *«bonificare gli avvallamenti prodotti dalla freddezza e dall'indifferenza»*, aprendosi agli altri *«con quella cordialità e attenzione fraterna che si fa carico delle necessità del prossimo»*, avendo sempre *«una premura speciale»* per i più bisognosi. *«Quanta gente, senza accorgersene forse, è superba, aspra, non ha quel rapporto di cordialità col prossimo... Non si può avere un rapporto di amore, carità, fraternità col prossimo, se ci sono dei “buchi”. È come su una strada, non si può andare se ci sono tante buche...»*. Per questo, dunque, è necessario *«cambiare atteggiamento»*. *Intraprendere un cammino di conversione che rende «concre-*

ta» l'attesa del Natale, facendo come Giovanni Battista «vicino al fratello», indicando «prospettive di speranza anche in quei contesti esistenziali imperivi, segnati dal fallimento e dalla sconfitta». Ecco perché è necessario partire con l'abbassare le «tante asprezze causate dall'orgoglio e dalla superbia», e compiere «gesti concreti di riconciliazione con i nostri fratelli, di ri-

chiesta di perdono delle nostre colpe». È così che si rende concreto quel cammino verso la conversione che richiede il Vangelo e che «è completa se conduce a riconoscere umilmente i nostri sbagli, le nostre infedeltà e inadempienze».

Dunque è con questa consapevolezza che ogni credente in Cristo è chiamato a essere *«coraggioso testimone per riaccendere la speranza, per far comprendere che, nonostante tutto, il regno di Dio continua a costruirsi giorno per giorno»*. Accettando di farci carico degli altri giorno per giorno, e con l'aiuto di Maria *«preparare la via del Signore, cominciando da noi stessi; e a spargere intorno a noi, con tenace pazienza, semi di pace, di giustizia e di fraternità»*. Perché alla fine, come lo stesso Papa Francesco disse ad Assisi nel settembre del 2016, l'indifferenza non è altro che la forma contemporanea del paganesimo.

Salvatore Mazza

CORSO SCI COLLETTIVO 2019

TORGNON (AO)

Sabato 26 gennaio 2019

Sabato 2 febbraio 2019

Sabato 9 febbraio 2019

Sabato 16 febbraio 2019 (*)

Per Info ed Iscrizioni: SEDE SCI CLUB P.zza XXV APRILE

ang .Via LEGNANO, 2 (ex MUNICIPIO),

Ogni giovedì dalle 21:15 alle 23:00

TERMINE ISCRIZIONE GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2019

POTETE CONTATTARE:

MASSIMO 335.6849252 GINCO 339.3657386

CLAUDIO 338.4653206 RINO 338.7755228

IMPARATE A SCIARE CON NOI, IL DIVERTIMENTO È ASSICURATO!

(*) Gara "piccole valanghe" allievi scuola sci con genitori... a seguire una favolosa cena in quota in Baita con trasporto in motoslitte



2 Dicembre 2018

Giornata del ringraziamento con i Coltivatori Diretti



24 Novembre 2018

Giochi senza frontiere preadolescenti UPG



VERA SICUREZZA: IL MIO APPELLO A SALVINI

Signor Ministro Salvini, ho vissuto tanti anni, come migrante del Vangelo, nel continente africano. Non sono un politico. Gli effetti del Decreto Sicurezza mi hanno portato a riflettere e mi aiutano nell'esprimere qualcosa di diverso. Certo il fenomeno migratorio è necessario affrontarlo nei suoi diversi aspetti. Mi chiedo: perché non riflettere insieme? E necessario penso, un orientamento più attento per superare tanti errori del passato come pure la paura di onesti cittadini che vedono, accanto ad altri ben integrati, emigrati sfaccendati, sradicati dalla loro cultura che aspettano sperando di raggiungere parenti o amici in altri Paesi "Conosciamo anche i nostri mali legati non solo alla mafia e organizzazioni criminali simili, ma anche ad altre realtà come la droga, la violenza e i furti. Fenomeni che richiedono un riferimento maggiore a valori e scelte coraggiose. Certo occorre da parte di tutti, o almeno di tanti una marcia in più! Un tavolo comune, anche con chi ha una lunga esperienza nel settore dell'accoglienza potrebbe aiutare.

Cito alcune realtà che conosco, legate soprattutto al mondo cattolico e ramificato sul piano nazionale. La Cei, che esprime il pensiero e l'azione degli ultimi Papi, comunità di Sant'Egidio, Associazione Giovanni XXIII, Libera, Focolari, Emmaus Italia, Cismi degli Istituti Missionari Italiani. Altre realtà del mondo laico come Msf, Amnesty International e altri. Anche tanti saggi della terra ci possono aiutare, personalità decise e non violente - cito per tutti Mandela e Luther King - che non hanno cercato l'eliminazione dell'altro, ma hanno lottato per una comune dignità.

Certo non posso dimenticare la vergogna per il profitto che abbiamo avuto ieri e abbiamo oggi dalle sofferenze dei popoli africani per il traffico illegale delle ricchezze minerarie (oro, coltan, cobalto: là dove un minatore guadagna 1 dollaro al giorno), del legname pregiato e del petrolio. Non dimentichiamo la vendita di armi anche «made in Italy» a Paesi in guerra, l'inquinamento provocato dalle scorie (non solo) atomiche sulle coste africane con grave danno dalla fauna ittica, l'accaparramento delle terre (land grabbing), il debito estero creato dai dittatori e richiesto indietro alla povera gente con la tenaglia degli "aggiustamenti strutturali", i cambiamenti climatici accentuati dall'egoismo dei Paesi sviluppati... Non possiamo dimenticare neppure l'ingiustizia nei rapporti internazionali. Penso sia la prima causa delle migrazioni di oggi e l'Italia è corresponsabile con il resto dei Paesi industrializzati, si è appiccato il fuoco poi ci si chiede: "perché scappano?". Desidero come tanti altri rispettare la legge che sarà fatta, ma anche superarla là dove i diritti e i valori della persona sanciti dalle norme internazionali e dalla nostra Costituzione lo richiedono. E oso appellarmi a lei, signor Ministro, perché queste istanze che ho espresso possano essere accolte per il bene comune.

padre Silvio Turazzi missionario saveriano; Vicomero (Parma)



25 Novembre 2018
Santa Cecilia:
grazie a musicisti
e cantori



22 Dicembre 2018 - Concerto di Natale



Largo A. Degaseri, snc
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



Centro Coordinamento Pensionati

TESSERAMENTO 2019

La tessera può essere richiesta al Centro Coordinamento Pensionati da tutti i residenti in Casorezzo, che sono in pensione o che lavorano con un minimo di età di 50 anni, fatte salve nuove disposizioni che entreranno in vigore con il nuovo statuto e regolamento interno basati sulla riforma del Terzo Settore.

ORARIO RINNOVO E NUOVE TESSERE

Il costo della tessera per poter accedere alle attività del centro è di €. 10.00 (inclusa assicurazione ANCeSCAO).

Per tutto l'anno 2019 **presentando la tessera** presso il negozio di generi alimentari di via Roma "Dal Bistecca" i soci tesserati, potranno usufruire di uno sconto del **10% con una spesa minima di €.15,00.**

Saremo a Vostra disposizione dal 8 gennaio fino al 22 gen-

naio 2019, **tutti i martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 17,00;** successivamente tutti i martedì dalla 15,30 alle 17,00 per il rinnovo e/o sottoscrizione tessere.

Possibilmente per sottoscrivere e/o rinnovare la tessera i soci dovranno venire personalmente al Centro per firmare la nuova domanda di ammissione a socio ed anche per dare il consenso al trattamento dei loro dati sulla privacy, come previsto dalla legge, con codice fiscale, titolo di studio ed ex professione lavorativa.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Domenica 25 novembre si è tenuta, presso la nostra sede, l'assemblea ordinaria dei soci, durante la quale è stato presentato il bilancio preventivo e il programma di massima per il 2019, approvato da tutti i soci presenti.

ATTIVITA' MESE DI GENNAIO

Sabato 5 gennaio, riprendiamo con le serate dedicate al ballo.

SANT'ANTONIO

Sabato 19 gennaio festeggeremo, come al solito, Sant'Antonio Abate presso il nostro Centro con una "Cena con Noi" a partire dalle ore 19,30.

Verranno comunicati con appositi manifesti in paese tutte le indicazioni per partecipare.

IMPARIAMO A BALLARE

Dal 9 Gennaio riprendono le serate del mercoledì per i balli di gruppo dalle ore 21,00 alle ore 23,00.

Chi fosse interessato può dare la propria adesione entro il 8 Gennaio in sede al pomeriggio dalle ore 15,30 alle 17,30.

GINNASTICA DOLCE

Da Venerdì 12 gennaio continuerà il corso di ginnastica dolce che si svolgerà tutti i martedì e venerdì dalle ore 18,30 alle 19,30, con un istruttore fisioterapista.

Chi fosse interessato può dare la propria adesione, tutti i martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Chi lo desiderasse può effettuare il corso anche una sola volta alla settimana.

CORSO DI BASE PER L'UTILIZZO DEL COMPUTER

Riproponiamo nuovamente al mercoledì il corso di computer a partire dal 16 gennaio fino al 10 aprile. **Il corso si effettuerà con la partecipazione di almeno 8 persone.**

Chi fosse interessato deve dare la propria iscrizione entro martedì 15 gennaio dalle 15,30 alle 17,30 presso il centro.

Tutti coloro che si iscrivono devono portare il loro computer per verificare anche i programmi installati. Chi non dispone di un computer portatile (ma lo ha fisso a casa) seguirà le lezioni in condivisione con qualche altro iscritto.

CORSO DI YOGA

Proponiamo per la prima volta un corso di yoga da effettuarsi il lunedì pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 15,00 a partire dal 4 febbraio fino al 22 aprile. **Il corso si effettuerà con la partecipazione di almeno 10 persone.**

Chi fosse interessato può dare la propria adesione, entro martedì 29 gennaio dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

AUGURI A...

Alla signora **Gornati Maddalena** che il 7 gennaio compirà 91 anni.

Alla signora **Oldani Ambrosina** che il 22 gennaio compie 90 anni;

A tutti i nostri affettuosi auguri.

GITE APERTE a TUTTI

Sabato 9 Febbraio – SANREMO - festival della CANZONE

Domenica 10 Febbraio – Carnevale a VENEZIA

Sabato 16 Febbraio - CERTOSA DI GAREGNANO

Domenica 17 Febbraio - FÊTE DU CITRON A MENTON

Domenica 24 Febbraio – Pranzo in Baita con le motoslitte – Chiareggio (Valmalenco So)

Domenica 24 Febbraio – Carnevale a Comacchio

Domenica 3 Marzo – Carnevale di Cento - prenotazioni entro 7 Febbraio

Domenica 10 Marzo - Il trenino del Bernina verso S. Moritz

Domenica 10 Marzo – Sanremo in Fiore e il giardino Esotico Pallanca di Bordighera

Domenica 24 Marzo - S. Moritz ed escursione con slitte in Val di Fex

Domenica 24 Marzo – Il trenino del Bernina verso S. Moritz

Sabato 30 Marzo - Brianza: Casino di Caccia Borromeo a Oreno - Palazzo Trotti a Vimercate - Cappella Vela

Domenica 31 Marzo – Festa delle Camelie

Sabato 6 Aprile pomeriggio – Cappellifici a Monza

Domenica 7 Aprile – Firenze in bus

Domenica 7 Aprile – Terme di Pre Sain Didier
Sabato 13 Aprile pomeriggio – Cimitero Monumentale di Milano
Domenica 14 Aprile – TOUR tra i villaggi PROVENZALI
Domenica 14 Aprile - TREMOSINE “tra lago e cielo!” e la famosa ciclo-pedonabile del Garda. – bus piccolo
Giovedì 25 Aprile - SULLE ORME DEI VALDESI
Domenica 12 Maggio – Lago Viverone con visita al Castello di Masino
Sabato 18 Maggio pomeriggio – Giardini di Villa Taranto
Domenica 19 Maggio – Lago Smeraldo e la Valle dei Mulini - bus piccolo
Domenica 19 Maggio – Lago di Idro e Rocca d’Anfo
Domenica 26 Maggio – Isole Borromee: Le perle del lago Maggiore
Data da definire – Safari Blu – alla scoperta dei cetacei

T O U R APERTI a TUTTI

15 – 19 Marzo - Petra
Domenica 17 Marzo - Roma con treno alta velocità e visita al Quirinale
Domenica 7 Aprile - Firenze in treno alta velocità
20 - 24 Aprile – Pasqua ai Castelli Romani
25 - 28 Aprile - Tour tra i borghi della Val d’Orcia - Toscana
1 - 5 Maggio – Basilicata con i Sassi di Matera
25 Maggio – 2 Giugno – PERIGORD & AQUITANIA
7 - 9 giugno – TRIESTE con grotte di Canziano – Isola di Barbana – Castello di Miramare
18 – 25 Giugno – Tour della Polonia

SOGGIORNI APERTI a TUTTI

Dal 5 al 19 maggio – ISCHIA Lacco Ameno – Hotel 4 stelle
Viaggio con BUS C.T. €. 735,00 - viaggio con TRENO A.V. €. 825,00

Prenotazioni entro il 19 gennaio

TEATRI APERTI a TUTTI

Domenica 6 Gennaio - I Legnanesi ... Settanta voglia di ri-

dere c’è... ore 15,30 - Teatro della Luna
Domenica 27 Gennaio – Cenerentola on Ice - Teatro Arcimboldi ore 15,30
Giovedì 14 Febbraio - I Legnanesi ... Settanta voglia di ridere c’è... ore 20,45 - Teatro della Luna
Giovedì 7 Marzo – Aggiungi un posto a tavola – Teatro Della Luna ore 20,45

Per informazioni - prenotazioni - dettagli riguardanti gite - soggiorni - eventi, il Centro sarà aperto il martedì dalle 15,30 alle 17,30.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it

SONIA PALLARO – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.97963081. Servizio solo su appuntamento

Lunedì ore 14,00 – 16,00 Venerdì ore 09,30 – 12,30

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 10,00 - 12,00/15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

BIBLIOTECA COMUNALE Piazza Griga, Tel. 02.40043736

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center 848.800.994 oppure 0331/482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245